

Petizione: “Disabilità e inclusione, adesso!”

Sessione parlamentare delle persone con disabilità, del 05 giugno 2024

che presentano ai Comuni del Cantone Ticino, *in data 04 luglio 2024,*

Manuele Bertoli, Via ai Molini 9, 6616 Losone

Denise Carniel, Via Cimitero 4, 6500 Bellinzona

Romolo Pignone, Via Maggio 23, 6900 Lugano

in rappresentanza delle 29 persone con disabilità, residenti in Ticino e scelte sulla base del criterio di rappresentatività, che in data 5 giugno 2024 hanno partecipato alla prima sessione parlamentare cantonale delle persone con disabilità, accogliendo l'invito della presidenza del Gran Consiglio.

Premessa

Tutte le cittadine e i cittadini, in Ticino come altrove e indipendentemente dal loro stato di salute, hanno medesimi diritti e doveri. Benché le costituzioni federale e cantonale sanciscano tale parità di diritti, ostacoli visibili e invisibili continuano a impedirne l'attuazione.

Secondo l'Ufficio federale di statistica, in Svizzera vivono circa 1,8 milioni di persone con disabilità, di cui 70'000 in Ticino, e il loro diritto di partecipazione alla vita politica e pubblica è sancito dalla Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità, entrata in vigore in Svizzera il 15 maggio 2014. Questa convenzione internazionale non è però ancora del tutto attuata, soprattutto perché i diritti politici non sono ancora riconosciuti a tutti, il materiale di voto presenta ancora ostacoli, i partiti politici non sono sempre completamente aperti e flessibili nell'accogliere i bisogni di tutti. Un cambio di passo è quindi necessario.

La valutazione dell'attuazione in Svizzera della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità, svolta nel 2022, ha rilevato notevoli lacune in tutti gli ambiti di vita. Le redini per cambiare questo stato di cose sono soprattutto nelle mani della politica e il mancato coinvolgimento nelle decisioni delle persone con disabilità va a scapito della loro partecipazione. La democrazia svizzera si contraddistingue per la varietà dello Stato federale e plurilingue, a cui tutte le cittadine e i cittadini hanno il dovere e il diritto di contribuire. Escludere le loro conoscenze e competenze su questioni inerenti all'inclusione ma anche a molti altri argomenti significa porre un freno al progresso. Un accesso senza ostacoli alla vita pubblica va a beneficio dell'intera popolazione.

La sessione cantonale delle persone con disabilità 2024 esorta la politica, le autorità e la società civile a rafforzare la partecipazione e la rappresentanza delle persone con disabilità a tutti i livelli politici e a eliminare gli ostacoli ed i retaggi culturali che la impediscono. La politica deve essere fatta con le persone con disabilità, non per loro e senza di loro.

La presente petizione elenca le diverse proposte politiche approvate nel corso della sessione cantonale delle persone con disabilità 2024 rivolte ai **Comuni**, e per essi ai Municipi ticinesi. Il fil rouge che le accomuna è la ferma volontà delle persone con disabilità residenti in Ticino di sentirsi incluse nella società, nonché di essere considerate per le loro capacità e qualità umane, non solo in relazione alla loro disabilità o allo stato di salute.

Ambito diritti politici

In questo ambito gli obiettivi da raggiungere, essenziali per il godimento della piena cittadinanza, possono essere così riassunti:

- garanzia per tutti dell'esercizio autonomo e senza ostacoli del diritto di voto e di elezione;
- abbattimento di tutti gli ostacoli, affinché anche le persone con disabilità possano raggiungere una partecipazione autodeterminata e paritaria alla vita politica;
- diritto delle persone con disabilità ad essere consultate in merito a tutte le decisioni politiche che le concernono, diritto di partecipazione attiva al dibattito politico, come anche riconoscimento delle specifiche esperienze di vita di queste persone, in quanto esperienze fondamentali per affrontare tematiche che le riguardano;
- sostegno della rappresentanza politica delle persone con disabilità incoraggiando la loro partecipazione all'interno dei partiti politici e ai processi decisionali, anche attraverso misure di sostegno specifiche.

A partire da questi obiettivi le proposte politiche concrete sono le seguenti:

1. Partecipare attivamente, per la parte comunale, ai progetti pilota e alla fase di messa in atto del voto elettronico.
2. Garantire l'accessibilità completa alla documentazione politica comunale per tutti i cittadini, soprattutto tramite i canali digitali.

3. Garantire l'accessibilità alle informazioni politiche emanate dal Municipio e dalle amministrazioni comunali in lingua facile, in lingua dei segni, in Braille e mediante sottotitoli in maniera estesa e perenne.
4. Garantire l'accesso completo di tutti agli spazi fisici nei quali si svolge l'attività politica comunale, con anche sufficienti posteggi per persone con disabilità nei pressi degli stabili.

Ambito accessibilità, sostegno, aiuti

In questo ambito, molto importante per colmare i bisogni specifici delle persone con disabilità e per permettere loro di essere cittadine e cittadini a pieno titolo, gli obiettivi da raggiungere sono molteplici e toccano segnatamente anche l'accesso al mondo del lavoro, agli spazi pubblici, ai servizi aperti al pubblico, alla cultura e agli eventi sportivi.

A partire da questi obiettivi le proposte politiche concrete sono le seguenti:

5. Migliorare l'accoglienza di lavoratrici e lavoratori con disabilità nelle amministrazioni comunali.
6. Rivalutare il questionario sullo stato di salute personale nei bandi di concorso pubblici.
7. Garantire maggior e miglior accesso a cultura e eventi sportivi per le persone con disabilità, sia eliminando o riducendo il più possibile le barriere comunicative attraverso l'introduzione della lingua facile, della lingua dei segni, dei sottotitoli, sia utilizzando maggiormente supporti visivi e in generale ricorrendo alla tecnologia.

Rimanendo a disposizione e in attesa di riscontro, vogliate gradire i nostri più cordiali saluti.

Manuele Bertoli

Denise Carniel

Romolo Pignone